



UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

---

**SEGRETERIA NAZIONALE**

**Ufficio Comunicazione**

Aderente a UNI Global Union

Roma, 11 dicembre 2014

**Comunicato Stampa  
del segretario generale Uilca Massimo Masi**

**UNIPOLSAI: COSE MAI VISTE!!!!**

La rottura delle trattative da parte di UNIPOLSAI che si è consumata il giorno 9 sera a Bologna, per il rinnovo dell'accordo di fusione da parte dell'azienda, non ha precedenti analoghi nei cinquanta anni di storia di Unipol.

A seguito dell'incontro romano con Carlo Cimbri, A.D. di UNIPOLSAI, dove il Segretario Generale, Massimo Masi e il Segretario Nazionale, Renato Pellegrini, avevano ribadito con chiarezza le posizioni Uilca sulla contrarietà a qualsiasi forma di obbligatorietà per gli esuberanti, come da prassi consolidata nel settore del credito, e sulla necessità di garanzie e certezze sull'applicazione del CCNL di settore - tempo per tempo vigente - a tutti i dipendenti del Gruppo, il confronto è proseguito.

Dopo una faticosa mediazione i sindacati avevano ottenuto la stesura di un verbale che confermava la "volontà politica" del Gruppo di applicare il CCNL di settore indipendentemente dalla decisione di uscire dall'Ania. Ma è stato chiesto di sottoscriverlo soltanto in fase di chiusura del rinnovo dell'accordo di fusione.

La richiesta sindacale, responsabile, di proroga di un anno della possibilità di accedere al Fondo di Solidarietà, con il conseguente allargamento della platea che avrebbe consentito di risolvere il problema dei circa 300 colleghi che non avevano ancora aderito al Fondo, non è stata accolta!!

L'azienda ha ribadito l'esigenza di attivare meccanismi esigibili di obbligatorietà per chi aveva i requisiti di accesso al Fondo. I sindacati hanno lavorato, di conseguenza, su una riduzione del numero degli esuberanti e sui colleghi in possesso dei requisiti per l'Ago come da prassi applicate nel credito. I sindacati unitariamente hanno cercato di migliorare altri aspetti dell'accordo sulle ricadute dei processi di riorganizzazione nelle diverse sedi, sulla salvaguardia delle attività e delle professionalità, sull'allineamento dei diversi CIA. Nonostante le minacce di rottura di UNIPOLSAI, è proseguito il confronto cercando, senza forzature, di migliorare il testo e chiudere l'accordo coerentemente con le prassi di negoziazione del settore assicurativo.

La risposta di UnipolSai, primo gruppo assicurativo italiano nel ramo danni e secondo in assoluto, espressione del movimento cooperativo e delle organizzazioni del lavoro autonomo e dipendente, è stata quella di interrompere le trattative.

Il Segretario Generale della Uilca, Massimo Masi, giudica **“irresponsabile questo atteggiamento da parte di UnipolSai** che apre problemi complicati nel settore sia per il rinnovo del CCNL del settore assicurativo che per le prossime richieste, *in arrivo da Allianz*, circa l’attivazione del Fondo esuberi. Un buon accordo equilibrato avrebbe rappresentato un riferimento importante per tutto il settore alle prese, per la prima volta, con l’adozione del Fondo per il sostegno al reddito”.

Masi, inoltre giudica **“sprezzante e offensivo il comportamento della controparte** nei confronti delle rappresentanze sindacali in un Gruppo che ha sempre fatto della qualità delle proprie relazioni sindacali un valore aggiunto”.

Inoltre, continua Masi, **“risulta inadeguata** la gestione del tavolo negoziale da parte della delegazione aziendale in quanto casi analoghi nel settore del credito sono stati affrontati senza grande difficoltà e con un pizzico di fantasia. Probabilmente gli attori di questa vicenda stanno pagando prezzi di inesperienza”.

Masi conclude che “le assemblee e la mobilitazione, a partire dallo sciopero generale di venerdì 12 dicembre, serviranno a determinare e ribadire la consapevolezza che diritti e tutele vanno difesi nelle piazze ma anche nelle aziende, che fanno utili elevati, Roe a due cifre e che possono permettersi di pagare retribuzioni, a pochi, fuori mercato perfino nel confronto con il mondo del credito”.

Cose mai viste!!!!

La Responsabile Ufficio Comunicazione  
Simona Cambiati

